

**IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE
IN EMILIA-ROMAGNA**

**CONSISTENZA DELLE FIERE
PREVISTE NELL'ANNO 2020**

Il presente lavoro è stato realizzato nell'ambito delle attività regolate dalla convenzione tra la Regione Emilia-Romagna ed ART-ER S. cons. p. a.
I contenuti del presente lavoro sono liberamente riproducibili, con l'obbligo di citarne la fonte.

Referenti per la Regione Emilia-Romagna:

Paola Bissi, Dirigente Responsabile del Servizio Turismo, Commercio e Sport

Alessandra Perli, Servizio Turismo, Commercio e Sport

Redazione a cura del gruppo di lavoro ART-ER S. cons. p. a.

Supervisione: **Enrico Cancila**, coordinamento: **Fabrizio Tollari**

Rapporto ed elaborazione dati: **Lucia Chiodini, Maria Cristina D'Aguanno, Valentina Giacomini**

Indice

Premessa	4
Le caratteristiche del settore	4
La base dati disponibile	5
Le fiere in Emilia-Romagna	6
Consistenza complessiva	6
La ripartizione territoriale	7
Lo stato delle concessioni sul territorio	11
Confronti con gli anni precedenti	13

PREMESSA

Le caratteristiche del settore

Pur essendo stato compreso all'interno della riforma del commercio del 1998, (D. lgs. 114/98) il commercio su aree pubbliche è oggetto di una specifica normativa e, conseguentemente, di una propria terminologia che fa in parte riferimento a usi consolidati.

Oltre ai mercati, ai posteggi isolati ed al commercio in forma itinerante, il commercio su aree pubbliche comprende anche le **fiere**, ovvero le manifestazioni, di solito con cadenza annuale, nelle quali, in occasione di feste, eventi o particolari ricorrenze, vi è l'afflusso di operatori autorizzati ad esercitare il commercio su aree pubbliche.

Senza addentrarci nei dettagli ed ai soli fini di una più immediata comprensione del testo, la regolamentazione del settore si può così sintetizzare:

- gli operatori sono attivi su **posteggi** definiti dal comune;
- i posteggi possono essere oggetto di una **concessione decennale**, che dà diritto all'operatore di occupare una specifica porzione di suolo pubblico per il periodo di svolgimento della fiera.
- La pianificazione del settore è competenza **del comune** che determina:
 - o **le aree su cui si tengono le fiere**;
 - o **il numero dei posteggi** e loro caratteristiche (dimensioni, attrezzature ecc.);
 - o **la durata**, gli orari di vendita e l'organizzazione della fiera;
 - o **il settore merceologico** dei posteggi (eventuale);
 - o l'eventuale **"specializzazione"** merceologica a cui gli operatori si devono attenere nella vendita.

Il comune deve anche provvedere alla realizzazione dei servizi necessari al funzionamento della fiera (collegamenti con le reti idriche ed elettriche, pulizia ecc.)

- **In una fiera, alcuni dei posteggi previsti possono essere "vuoti"** cioè non assegnati in concessione ad alcun operatore. In tal caso essi vengono di volta in volta assegnati, assieme a quelli non occupati per assenza del titolare, ad operatori che si presentano nel giorno di fiera (detti "spuntisti"). I posteggi possono rimanere "non assegnati" per diversi motivi:
 - o scarso interesse degli operatori per la manifestazione e quindi per l'assegnazione della concessione;
 - o diversità nella numerosità dei banchi della fiera nei diversi periodi;
 - o mancata emissione del bando di assegnazione da parte del comune.
- Dalla sua nascita la serie storica ha subito alcune variazioni strutturali di cui occorre tener conto in particolare:
 - o nel 2009 sono stati **inseriti i dati relativi ai 7 comuni dell'alta Val Marecchia** che sono entrati a far parte della regione Emilia Romagna aggregandosi alla Provincia di Rimini. (Castel delci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello),
 - o dal 2014 sono stati considerati gli accorpamenti di comuni con la creazione dei comuni di Valsamoggia (che aggrega i comuni di Bazzano, Crevalcore, Castello di Serravalle;

Monteveglia e Savigno), Poggio Torriana (Poggio Berni e Torriana), Fiscaglia (Massa Fiscaglia e Migliarino) e Sissa Trecasali (Sissa e Trecasali), nel 2016 Polesine Zibello (Polesine Parmense e Zibello), Ventasso (Busana, Collagna, Ligonchio e Ramiseto), Alto Reno Terme (Granaglione e Porretta Terme), Montescudo-Montecolombo, nel 2017 Terre del Reno (Mirabello e Sant'Agostino) e nel 2018 Alta Val Tidone (Comuni di Camminata, Pecoraro e Nibbiano).

- Sono inserite nel conteggio anche le fiere che iniziano in dicembre 2020 e si prolungano su qualche giorno del 2021, che non saranno poi inserite tra le fiere programmate nell'anno successivo per evitare doppi conteggi.

La base dati disponibile

I dati relativi **alle fiere** sono raccolti dalla Regione Emilia-Romagna all'interno di un data base alimentato dalle informazioni fornite dai comuni che **si riferiscono all'anno successivo, rispetto a quello di comunicazione**.

Si tratta quindi non di dati consuntivi, ma di informazioni su manifestazioni previste, quindi non direttamente confrontabili e sommabili con le altre rilevazioni dell'Osservatorio ed in particolare con quelle relative al commercio su aree pubbliche.

Relativamente alle fiere, il data base prevede i seguenti campi:

- denominazione della fiera
- ubicazione (comune, vie...)
- giorno/i dell'anno di svolgimento
- giornate di svolgimento nell'anno
- numero e superficie dei posteggi alimentari
- numero e superficie dei posteggi non alimentari
- numero e superficie dei posteggi non definiti
- posteggi assegnati in concessione decennale
- posteggi non assegnati in concessione
- note

LE FIERE IN EMILIA-ROMAGNA

La consistenza delle fiere viene stimata dalla Regione Emilia Romagna a partire da quelle previste nell'anno **2007**.

Consistenza complessiva

Tabella 1 - Consistenza prevista delle fiere nell'anno 2020

Numero	Totale	Media	Abitanti per singolo posteggio
Fiere	537		
Giorni di fiera	1.583	2,9	
Posteggi	31.181	58,1	143
Giornate di posteggio	66.813	124,4	67

La prima tabella evidenzia la dimensione del fenomeno, per il 2020 sono state, infatti, programmate 537 fiere in Regione, in calo del 2,9% sull'anno precedente (553 fiere nel 2019), con una durata media di poco inferiore ai 3 giorni, anch'essa in leggera diminuzione.

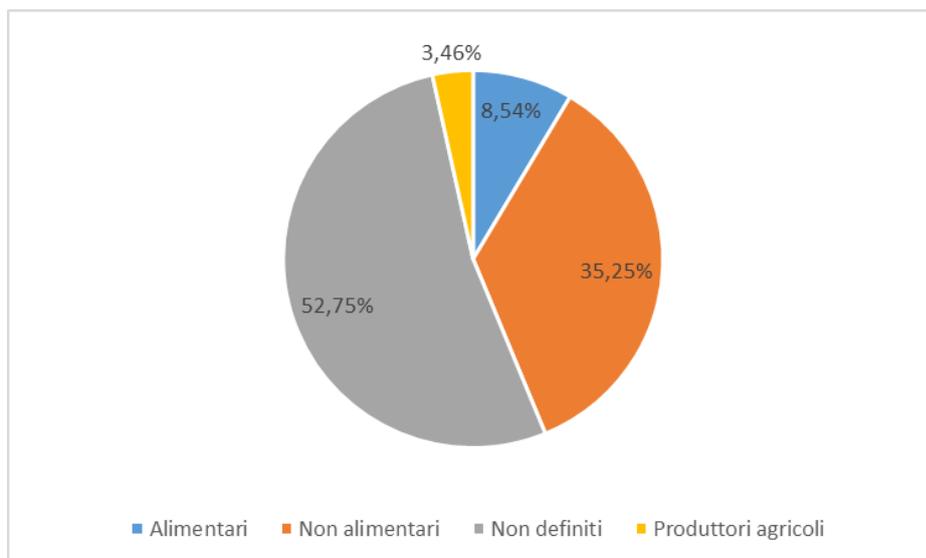
Le attività commerciali nelle fiere occuperanno 31.181 posteggi, mentre le giornate di posteggio risultano 66.813.

Tabella 2 - Consistenza prevista dei posteggi all'interno delle fiere nell'anno 2020

	Posteggi	% posteggi	Giornate di posteggio	% giornate	N. medio giornate
Alimentari	2.662	8,54%	7.393	11,07%	2,8
Non alimentari	10.992	35,25%	27.506	41,17%	2,5
Produttori agricoli	1.078	3,46%	1.644	2,46%	1,5
Non definiti	16.449	52,75%	30.270	45,31%	1,8
Totale posteggi	31.181	100%	66.813	100%	2,1

Oltre il 50% dei posteggi risultano non preventivamente definiti, % stazionaria rispetto all'anno precedente (nel 2019 erano il 52,26%), leggermente meno numerose risultano le giornate di posteggio non definite (45,31%).

Figura 1 - Composizione dei posteggi



Oltre la metà dei posteggi (52,75%) non è oggetto di una concessione decennale, % costante rispetto all'anno precedente. In termini di giornate di posteggio, invece, le fiere con concessione decennale vengono svolte in un numero maggiore di giornate rispetto alle fiere senza concessione decennale.

Tabella 3 - Stato dei posteggi previsti all'interno delle fiere nell'anno 2020

	Numero posteggi	%	Giornate di posteggio	%
Con concessione decennale	14.724	47,22%	34.209	51,20%
Senza concessione decennale	16.457	52,78%	32.604	48,80%
Totale posteggi assegnabili	31.181	100%	66.813	100,00%

La ripartizione territoriale

L'articolazione provinciale delle fiere presenta notevoli differenze, come si può desumere dalle tabelle seguenti.

Tabella 4 - Consistenza delle fiere per provincia nell'anno 2020

	Numero fiere	Media posteggi	Totale posteggi	Residenti per posteggio	Totale residenti
Bologna	100	39	3.930	259,5	1.019.875
Ferrara	77	17	1.337	258,4	345.503
Forlì Cesena	67	72	4.852	81,4	395.117
Modena	53	60	3.191	222,0	708.346
Parma	66	77	5.054	89,9	454.396
Piacenza	34	102	3.468	83,0	287.791
Ravenna	64	44	2.842	137,2	389.980
Reggio nell'Emilia	58	84	4.891	108,9	532.807
Rimini	18	90	1.616	210,7	340.477
Totale	537	58	31.181	143,5	4.474.292

La provincia che ha il maggior numero di fiere è Bologna, seguita da Ferrara e Forlì-Cesena. Se invece si considera il numero complessivo di posteggi risulta in testa Parma seguita da vicino dalle province di Reggio Emilia e Forlì-Cesena.

A Ferrara si trovano le fiere più piccole (appena 17 posteggi di media), mentre le più consistenti sono a Piacenza con oltre 100 posteggi per fiera (102). Queste due province presentano dati piuttosto lontani dalle altre che vedono medie comprese tra i 39 posteggi di Bologna e i 90 di Rimini.

Infine se si considera la dotazione in rapporto alla popolazione residente la provincia con il maggior numero di posteggi risulta Forlì-Cesena con un posteggio ogni 81,4 residenti, mentre quella meno dotata risulta essere Bologna con un posteggio ogni 259,5 residenti, una differenza abbastanza consistente.

In realtà emergono due province (Ferrara e Bologna) che presentano dotazioni fra loro simili e molto inferiori alla media regionale.

Figura 2- Residenti per posteggio

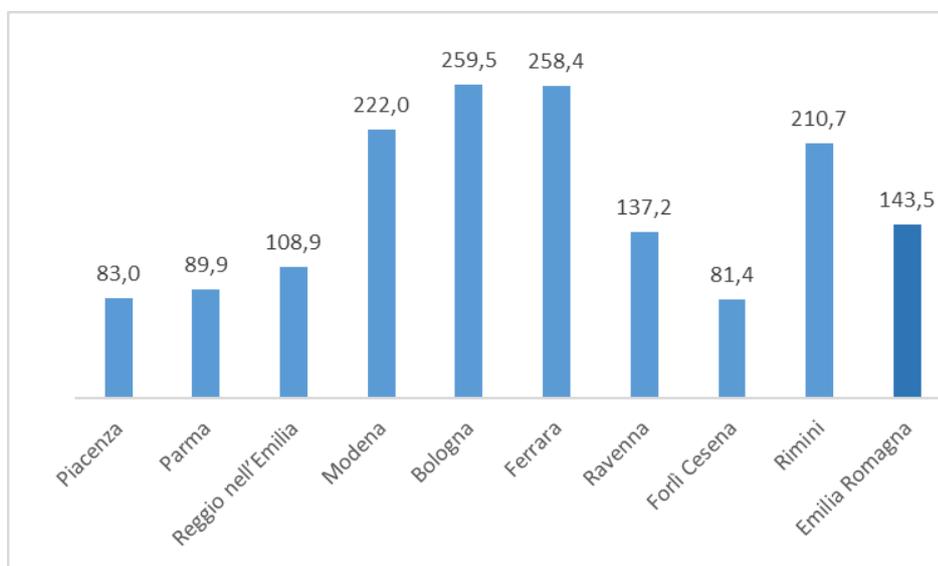


Figura 3 - Media posteggi per fiera

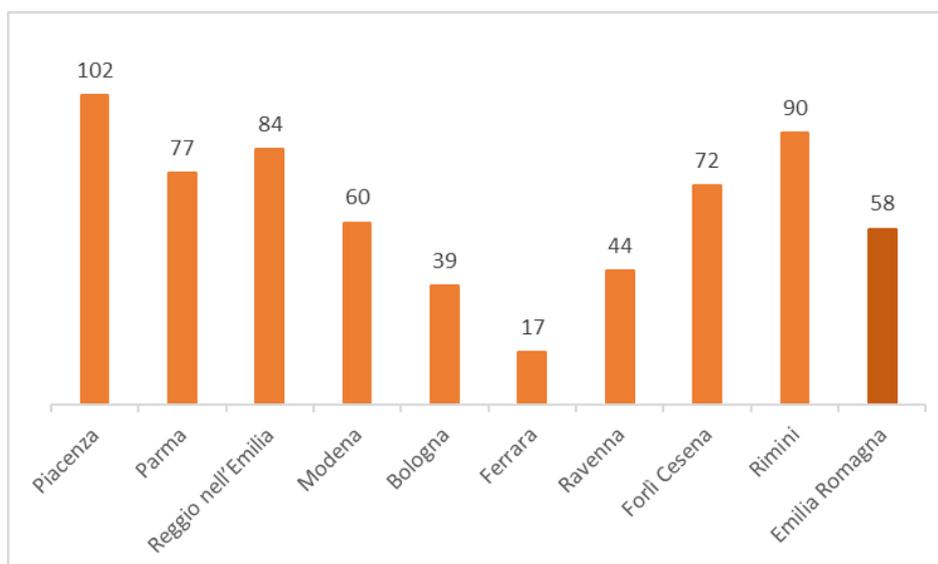


Tabella 5 - Ripartizione dei posteggi previsti all'interno delle fiere nell'anno 2020

	Numero fiere	Posteggi alimentari	Posteggi non alimentari	Posteggi non definiti	Posteggi produttori agricoli
Bologna	100	230	1.113	2.516	71
Ferrara	77	312	578	410	37
Forlì-Cesena	67	243	2.378	2.115	116
Modena	53	118	736	2.291	46
Parma	66	679	956	3.362	57
Piacenza	34	384	1.309	1.655	120
Ravenna	64	295	1.616	454	477
Reggio nell'Emilia	58	177	1.182	3.465	67
Rimini	18	224	1.124	181	87
Totale	537	2.662	10.992	16.449	1.078

In media il 52,75% dei posteggi non sono preventivamente definiti, questa quota si attesta attorno al 70% per le province di Modena e Reggio Emilia. Nelle province della Romagna la distribuzione dei posteggi non definiti non è molto omogenea: a Ferrara e Forlì-Cesena questa categoria rappresenta rispettivamente il 30,7% e il 43,6%, invece nelle province di Ravenna e Rimini solo una quota residuale di posteggi risultano non preventivamente definiti (rispettivamente il 16% e l'11,2%).

I posteggi non alimentari risultano più presenti nelle province di Rimini (69,55%) e Ravenna (56,86%), mentre i posteggi alimentari sono presenti soprattutto nelle province di Ferrara (23,3%), Rimini (13,9%) e Parma (13,4%).

I produttori agricoli sono presenti soprattutto in provincia di Ravenna, dove rappresentano il 16,8% del totale dei posteggi presenti nella provincia di Ravenna.

Tabella 6 - Ripartizione delle giornate di posteggio delle fiere per provincia e settore merceologico nell'anno 2020

	Giorni fiera	Giornate posteggi alimentari	Giornate posteggi non alimentari	Giornate posteggi non definiti	Giornate posteggi produttori agricoli
Bologna	387	1.045	5.220	4.518	98
Ferrara	400	1.543	3.879	1.426	225
Forlì-Cesena	227	745	4.754	4.086	216
Modena	124	345	1.497	4.527	49
Parma	121	1.965	2.088	5.879	69
Piacenza	43	459	1.617	1.847	135
Ravenna	135	458	3.860	1.062	582
Reggio nell'Emilia	81	318	1.873	6.107	94
Rimini	65	515	2.718	818	176
Totale	1.583	7.393	27.506	30.270	1.644

Ferrara e Bologna assommano circa ¼ delle giornate di fiera della regione (24,4% e 25,3%), tuttavia termini di giornate di posteggio Ferrara somma solo l'10,6% del totale.

Sempre in termini di giornate le province meno dotate risultano quelle di Piacenza e Rimini, che assommano rispettivamente il 2,7% e il 4,1% delle giornate di fiera, mentre tutte le altre province presentano una dotazione compresa tra l'5,1% e l'8,5%.

I produttori agricoli risultano concentrati nelle province romagnole (Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini) che assommano circa il 60% delle giornate complessive di questa tipologia.

Tabella 7 - Distribuzione percentuale delle giornate di posteggio delle fiere per provincia nell'anno 2020

	Giornate posteggi alimentari	Giornate posteggi non alimentari	Giornate posteggi non definiti	Giornate posteggi produttori agricoli
Bologna	9,60%	47,97%	41,52%	0,90%
Ferrara	21,82%	54,84%	20,16%	3,18%
Forlì-Cesena	7,60%	48,51%	41,69%	2,20%
Modena	5,38%	23,33%	70,54%	0,76%
Parma	19,65%	20,88%	58,78%	0,69%
Piacenza	11,31%	39,85%	45,52%	3,33%
Ravenna	7,68%	64,74%	17,81%	9,76%
Reggio nell'Emilia	3,79%	22,32%	72,77%	1,12%
Rimini	12,18%	64,30%	19,35%	4,16%
Totale	11,07%	41,17%	45,31%	2,46%

Ferrara presenta una buona dotazione di posteggi destinati ad operatori alimentari, che rappresentano circa il 22% dei delle giornate di posteggio che si svolgono nella provincia. A Rimini e Ravenna, invece, si svolgono molte fiere di prodotti non alimentari, che rappresentano più del 60% delle giornate di posteggio nelle singole province. A Modena prevalgono le giornate di posteggio non preventivamente definito, che rappresentano il 70% del totale provinciale. Infine, la provincia con la più alta quota di giornate di posteggio dedicato ai produttori agricoli è Ravenna.

Tabella 8 - Ripartizione delle giornate di posteggio all'interno delle fiere per classe dimensionale dei comuni nell'anno 2020

Classe dimensionale	Giorni fiera	Giornate posteggi alimentari	Giornate posteggi non alimentari	Giornate posteggi non definiti	Giornate posteggi produttori agricoli
tra 0 e 1.999 abitanti	57	115	366	1.547	163
tra 2000 e 4.999 abitanti	190	2.067	3.026	4.353	286
tra 5.000 e 9.999 abitanti	341	1.332	3.427	8.441	865
Tra 10.000 e 29.999 abitanti	347	2.083	6.389	10.654	244
>= 30000 abitanti	648	1.796	14.298	5.275	86
Totale	1.583	7.393	27.506	30.270	1.644

Tabella 9 - Ripartizione delle giornate di posteggio all'interno delle fiere per tipologia di comune nell'anno 2020

	Giorni fiera	Giornate posteggi alimentari	Giornate posteggi non alimentari	Giornate posteggi non definiti	Giornate posteggi produttori agricoli
Montagna	169	806	3.955	4.859	225
Collina	418	1.243	5.652	8.821	847
Pianura	841	4.897	13.812	15.086	532
Riviera	155	447	4.087	1.504	40
Totale	1.583	7.393	27.506	30.270	1.644

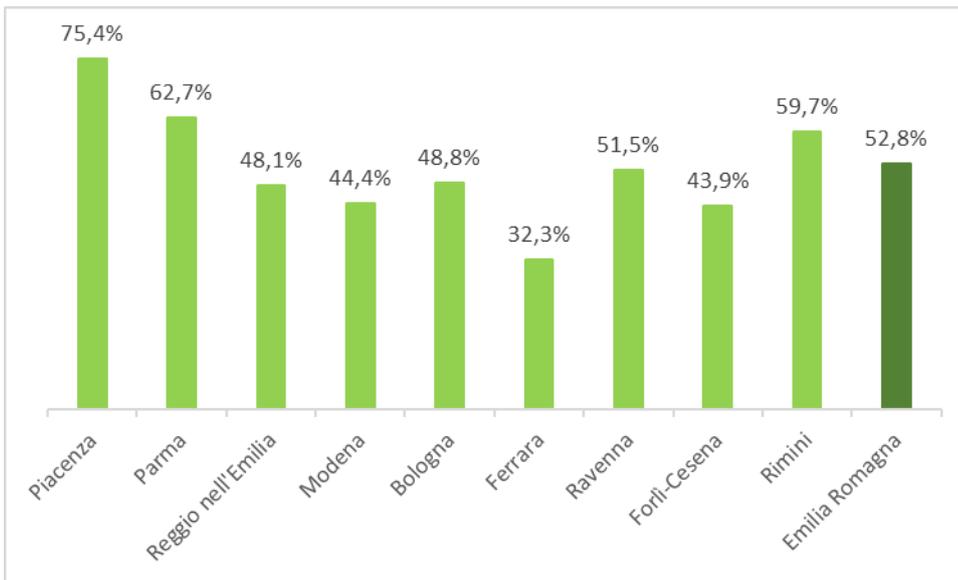
Lo stato delle concessioni sul territorio

L'analisi della ripartizione dei posteggi con concessione decennale sul territorio risulta interessante per capire lo stato di salute delle diverse fiere.

Tabella 10 - Stato delle concessioni nelle diverse province nell'anno 2020

	Posteggi con concessione	Posteggi senza concessione	Totale posteggi	% posteggi senza concessione su totale
Bologna	2.014	1.916	3.930	48,8%
Ferrara	905	432	1.337	32,3%
Forlì-Cesena	2.724	2.128	4.852	43,9%
Modena	1.774	1.417	3.191	44,4%
Parma	1.885	3.169	5.054	62,7%
Piacenza	853	2.615	3.468	75,4%
Ravenna	1.378	1.464	2.842	51,5%
Reggio nell'Emilia	2.539	2.352	4.891	48,1%
Rimini	652	964	1.616	59,7%
Totale	14.724	16.457	31.181	52,8%

Figura 4 – Incidenza % dei posteggi senza concessione sul totale



Confronti con gli anni precedenti

Tabella 10 – Andamento delle fiere nel periodo 2007-2020

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Numero fiere	695	704	716	707	745	736	700	691	672	663	642	615	553	537
Giornate di fiera	2.159	2.199	2.216	2.240	2.304	2.038	2.037	2.085	1.930	1.914	1.863	1.729	1.653	1.583
Totale posteggi	38.557	40.195	40.004	40.708	41.177	42.086	40.740	39.761	38.924	38.251	38.492	35.318	31.392	31.181
Giornate posteggi alimentari	8.076	8.966	8.464	8.688	9.124	8.422	8.738	8.683	7.977	8.151	7.668	7.746	7.392	7.393
Giornate posteggi non alimentari	43.492	48.741	51.160	48.092	48.840	42.339	42.200	41.685	39.581	35.775	33.494	29.784	27.622	27.506
Giornate posteggi produttori agricoli	1.740	1.790	1.730	1.792	2.376	1.865	1.891	1.898	1.870	1.863	1.931	1.945	1.771	1.644
Giornate posteggi non definiti	41.961	37.570	34.957	36.383	42.696	40.404	39.429	41.344	38.280	37.366	35.793	32.578	30.263	30.270
Totale giornate posteggio	95.269	97.067	96.311	94.955	103.036	93.030	92.258	93.610	87.708	83.155	78.886	72.053	67.048	66.813

Tabella 12 – Variazioni

	2020/2019	2020/2007	var% 2020/2019	var% 2020/2007
Numero fiere	-16	-158	-2,89%	-22,73%
Giornate di fiera	-70	-576	-4,23%	-26,68%
Totale posteggi	-211	-7.376	-0,67%	-19,13%
Giornate posteggi alimentari	1	-683	0,01%	-8,46%
Giornate posteggi non alimentari	-116	-15.986	-0,42%	-36,76%
Giornate posteggi produttori agricoli	-127	-96	-7,17%	-5,52%
Giornate posteggi non definiti	7	-11.691	0,02%	-27,86%
Totale giornate posteggio	-235	-28456	-0,35%	-29,87%

Figura 5 – Andamento numero fiere e giornate di fiera

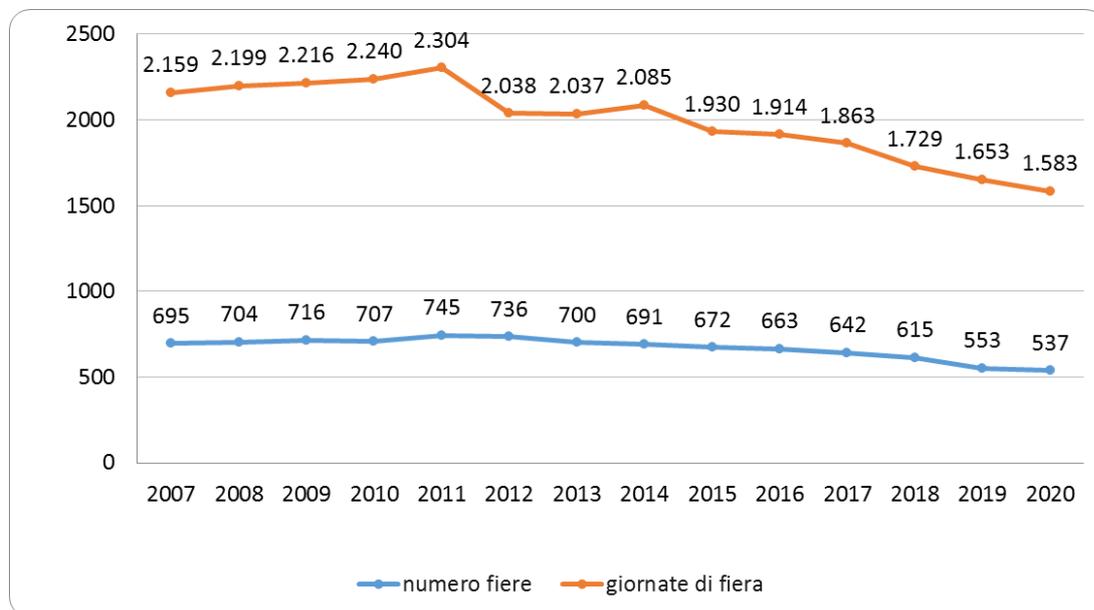


Figura 6 - Andamento composizione giornate di posteggi per settore

